



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Spesa delle Amministrazioni pubbliche per funzione

Serie SEC95 – anni 2001-2004

L'Istat presenta le stime della spesa delle Amministrazioni pubbliche per funzione (a prezzi correnti) riferite al periodo 2001-2004. Come gli altri dati relativi ai conti delle Amministrazioni pubbliche, anche la spesa per funzione viene elaborata sulla base dei regolamenti europei: il Regolamento UE n. 2223/96, che ha istituito il nuovo Sistema dei conti nazionali SEC95, ed il Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico¹. La spesa per funzioni rientra anche nelle analisi previste dalle Statistiche del Fondo Monetario Internazionale, secondo il Manuale *Government Finance Statistics 2001*. Lo schema funzionale utilizzato nei conti nazionali fa riferimento alla classificazione internazionale COFOG².

Le analisi qui presentate risultano coerenti con il conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche, diffuso dall'Istat³ e pubblicato anche nella Relazione generale sulla situazione economica del paese⁴, il cui saldo è rappresentato dall'indebitamento netto. Le elaborazioni della spesa funzionale utilizzano, oltre alle fonti disponibili per la costruzione del conto economico⁵, analisi dettagliate di tipo funzionale.

Sul sito Internet dell'istituto (<http://www.istat.it>) è disponibile il set completo di tavole, riferite alle dieci macro aree che costituiscono il primo livello della classificazione funzionale. Esse permettono di analizzare i dati secondo tre chiavi di lettura:

- 1 Le transazioni poste in essere dall'operatore pubblico che intervengono in particolari fasi del circuito del reddito;
- 2 La funzione o scopo per cui esse sono effettuate;
- 3 Le tipologie di spese articolate secondo i sottosettori delle Amministrazioni pubbliche che le hanno effettuate.

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. + 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Conti del reddito,
Conti istituzionali e
Conti satellite integrati
Aldo Del Santo
Tel. + 39 06 4673.3125
Daniela Collesi
Tel. + 39 06 4673.3111



¹ Seconda edizione e successive integrazioni, Cfr. ESA95 *Manual on government deficit and debt – second edition*, diffuso da Eurostat il 30/4/2002.

² COFOG rappresenta l'acronimo di *Classification Of Function Of Government*. Si tratta di una classificazione definita a livello internazionale dalle principali istituzioni che si occupano di contabilità nazionale: OCSE, FMI, Eurostat.

³ Per quanto riguarda l'ultima edizione, che contiene l'analisi di dettaglio di tale conto, si consulti sul sito www.istat.it la pubblicazione *Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche – Serie SEC95 – anni 2001-2004. Statistiche in breve* del 22 luglio 2005.

⁴ La Relazione generale sulla situazione economica del Paese è predisposta annualmente dall'ISAE e presentata al Parlamento dal Ministero dell'economia e delle finanze.

⁵ Per una descrizione dettagliata delle fonti utilizzate si prenda come riferimento la pubblicazione citata nella nota 3.

La classificazione funzionale espone i flussi al netto delle transazioni effettuate tra i sottosettori delle Amministrazioni pubbliche. Le transazioni escluse dall'analisi sono: interessi passivi pagati da un sottosettore ad un altro; trasferimenti di parte corrente tra le Amministrazioni pubbliche; imposte dirette; contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale. La rappresentazione funzionale riguarda la spesa finale consolidata delle Amministrazioni pubbliche⁶ e mette, quindi, in evidenza unicamente i flussi che hanno impatto sugli altri settori istituzionali.

Di seguito viene, inoltre, fornita una nota metodologica ed un breve glossario che specifica il contenuto dei principali aggregati riportati nelle tavole.

Si ricorda che è in corso la revisione di tutte le serie di Contabilità nazionale che verrà estesa, nel 2006 anche alla spesa delle Amministrazioni pubbliche per funzione.

Nota metodologica

L'attenzione alle classificazioni costituisce uno dei fattori distintivi della contabilità nazionale. Esse permettono di analizzare i fenomeni in dettaglio attraverso schemi consolidati e concordati sia a livello nazionale che internazionale. La contabilità nazionale riconosce, a partire dal SNA93 e dal SEC95, un ruolo particolare alle classificazioni funzionali che sono proposte nel sistema allo scopo di classificare le transazioni che stabiliscono un collegamento tra i produttori, in senso lato si possono considerare i settori istituzionali, e gli utilizzatori dei prodotti⁷ e dei servizi e delle altre operazioni sia di redistribuzione del reddito che dell'accumulazione del capitale. Le classificazioni sono definite come funzionali in quanto identificano le *funzioni* – nel senso di *scopi* o *obiettivi* – per le quali gli operatori mettono in atto le transazioni.

L'universo di riferimento per le elaborazioni relative alla classificazione funzionale trattata in questa nota è quello delle Amministrazioni pubbliche che, secondo la contabilità nazionale, comprende tutte le unità istituzionali che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese⁸.

La classificazione funzionale delle spese delle Amministrazioni Pubbliche (COFOG) è suddivisa secondo 3 livelli di analisi ed offre la possibilità di classificare in maniera articolata tutte le voci di spesa dell'operatore pubblico. Si hanno 10 Divisioni (funzioni di 1° livello), analizzate al loro interno in Gruppi (funzioni di 2° livello), e successivamente in Classi (funzioni di 3° livello). Le Divisioni rappresentano i fini primari perseguiti dalle Amministrazioni; i Gruppi riguardano le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche e le Classi identificano i singoli obiettivi in cui si articolano le aree di intervento. Ciascuna divisione prevede la presenza di due particolari Gruppi relativi alle spese per la Ricerca e lo Sviluppo e per le spese di tipo residuale che non trovano una collocazione nei gruppi specifici. La COFOG permette di avere, attraverso la corretta classificazione delle spese sostenute dalle amministrazioni, l'analisi dell'attività dell'operatore pubblico secondo l'ottica della produzione, individuando *chi* ha prodotto *che cosa* per *quale fine*.

⁶ Nei conti nazionali le Amministrazioni pubbliche sono articolate nei seguenti sottosettori: Amministrazioni centrali (la cui competenza si estende alla totalità del territorio, esclusi gli enti centrali di previdenza ed assistenza sociale), Amministrazioni locali (comprendono gli enti pubblici territoriali la cui competenza si estende ad una sola parte del territorio economico, esclusi gli enti locali di previdenza ed assistenza sociale), Enti di previdenza (comprendono tutte le unità istituzionali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali).

⁷ Il collegamento viene, quindi, stabilito tra i due lati del conto delle risorse e degli impieghi.

⁸ Si faccia riferimento al SEC95 par. 2.68 e successivi.

COFOG

DIVISIONI
01. - SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
02. - DIFESA
03. - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
04. - AFFARI ECONOMICI
05. - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
06. - ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE
07. - SANITA'
08. - ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO
09. - ISTRUZIONE
10. - PROTEZIONE SOCIALE

La classificazione funzionale della spesa delle Amministrazioni pubbliche è particolarmente rilevante in quanto permette di distinguere tra la spesa per consumi finali di tipo individuale e di tipo collettivo che sono rilevanti per la quantificazione dei consumi finali effettivi⁹ delle famiglie.

L'analisi della spesa pubblica richiede una rappresentazione omogenea delle voci di spesa. A questa si è arrivati attraverso la riclassificazione delle spese delle unità istituzionali (o loro raggruppamenti) secondo la COFOG. Per il sottosettore delle Amministrazioni Centrali, con riferimento alla Stato, la classificazione funzionale è applicata direttamente al bilancio a partire dal 1999 in seguito alla legge di riforma del Bilancio dello Stato del 3 aprile 1997 n. 94. Questa classificazione prevede un ulteriore livello di analisi¹⁰, oltre ai tre (Divisioni, Gruppi, Classi) secondo cui si articola la COFOG.

Per gli altri enti delle Amministrazioni Centrali si fa ricorso alle specifiche classificazioni funzionali se esistenti, o in caso contrario si procede all'esame puntuale dei dati di spesa che, data la natura dell'attività svolta da tali enti, in genere monofunzionale, non pone particolari problemi nell'applicazione della nuova classificazione.

Un percorso diverso viene seguito per gli Enti di Ricerca, le cui spese sono rilevate in base ai risultati dell'indagine sulla ricerca scientifica condotta sugli organismi pubblici e privati impegnati in attività di ricerca. Queste spese, classificate per obiettivi socio-economici, vengono poi traslate nella classificazione funzionale con l'ausilio di una matrice ponte.

Anche per gli enti delle Amministrazioni locali il modo di procedere nella riclassificazione delle spese non è omogeneo. I problemi più rilevanti riguardano gli enti territoriali. Per le Amministrazioni Regionali si fa ricorso ad una matrice-ponte fra la classificazione delle spese di bilancio secondo i settori di intervento e la COFOG. Il passaggio da una classificazione all'altra è particolarmente rilevante, e coinvolge sia l'aspetto economico che funzionale, in quanto richiede spesso la necessità di riclassificare i singoli capitoli dal momento che le amministrazioni non seguono in modo omogeneo gli standard di codificazione previsti.

Le fonti degli altri enti territoriali, vale a dire Amministrazioni provinciali e comunali, sono costituite dalle rilevazioni effettuate dall'Istat e dal Ministero dell'Interno sui certificati di conto consuntivo. I nuovi certificati introdotti a partire dal 1997 offrono una maggiore aderenza economico-funzionale alle definizioni della Contabilità Nazionale.

Le fonti dell'ultimo settore delle Amministrazioni pubbliche, gli Enti di Previdenza, sono rappresentate dai bilanci consuntivi dell'INPS e degli enti di maggiori dimensioni, oltre che dalle indagini condotte dall'Istat sui bilanci degli istituti di previdenza. Il carattere monofunzionale dell'attività svolta da tale istituti permette di procedere agevolmente nella classificazione delle spese.

La riclassificazione delle spese degli enti delle Amministrazioni pubbliche non può prescindere da controlli di coerenza con i conti satellite ai quali i conti nazionali sono strettamente collegati. Allo stato

⁹ SEC95, par. 3.81 "I consumi finali effettivi sono costituiti dai beni o dai servizi acquisiti dalle unità istituzionali residenti per il soddisfacimento diretto di bisogni umani, siano essi individuali o collettivi".

¹⁰ Il quarto livello di analisi è quello delle missioni istituzionali.

attuale il conto della Protezione sociale, compilato secondo il Sistema europeo delle statistiche della protezione sociale (SESPROS) rappresenta il momento di massima integrazione. Viene, infatti, assicurata la corrispondenza tra la spesa per consumi individuali di protezione sociale (Divisioni 7 – Sanità e 10 – Protezione sociale) e le prestazioni sociali in denaro sostenute dalle Amministrazioni pubbliche, secondo la COFOG, e le prestazioni di protezione sociale del conto della protezione sociale intestato alle Amministrazioni pubbliche.

Glossario

Le transazioni effettuate dall'operatore pubblico seguono la classificazione economica propria dei conti nazionali, e prevedono come tali l'individuazione di un altro settore istituzionale di contropartita. Le uscite vengono sintetizzate nella prima parte del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, il cui saldo è rappresentato dall'indebitamento, o accreditamento, netto.

Le operazioni e gli aggregati economici, rilevanti per l'esposizione delle tavole allegate, sono le seguenti:

- 1 **Spesa per consumi finali:** si tratta della spesa sostenuta dal settore istituzionale delle Amministrazioni pubbliche per beni e servizi utilizzati per soddisfare i bisogni individuali e collettivi che possono essere prodotti direttamente dalle Amministrazioni pubbliche, come ad esempio i servizi dell'istruzione o forniti gratuitamente o semi gratuitamente ed acquistati dai produttori market, le cosiddette prestazioni sociali in natura come è, ad esempio, il caso dei medicinali in convenzione.
- 2 **Redditi da lavoro:** costituiscono il compenso complessivo riconosciuto dalle Amministrazioni pubbliche ai propri dipendenti per il lavoro svolto nel periodo di riferimento.
- 3 **Consumi intermedi:** rappresentano il valore dei beni e servizi consumati quali input nel processo produttivo, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento.
- 4 **Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market:** si tratta di beni e servizi prodotti da produttori market e messi a disposizione direttamente ai beneficiari, il settore delle famiglie. La spesa per tali beni e servizi viene sostenuta dalle Amministrazioni pubbliche e riguarda le funzioni sanità e protezione sociale.
- 5 **Contributi alla produzione:** si tratta di trasferimenti correnti che le Amministrazioni pubbliche effettuano a favore dei produttori residenti allo scopo di influenzarne il livello di produzione o i prezzi, o di influenzare la remunerazione dei fattori della produzione.
- 6 **Redditi da capitale:** rappresentano la remunerazione corrisposta ai proprietari di attività finanziarie o di beni materiali non prodotti per avere messo a disposizione delle Amministrazioni pubbliche tali attività. Si tratta principalmente dell'onere sostenuto dalle Amministrazioni pubbliche per *interessi passivi*, dovuto in massima parte per la remunerazione dei titoli del debito pubblico.
- 7 **Prestazioni sociali in denaro:** si tratta delle prestazioni erogate alle famiglie dalle Amministrazioni pubbliche nell'ambito dei sistemi di sicurezza e di assistenza sociale.
- 8 **Imposte dirette:** comprendono i pagamenti unilaterali obbligatori sul reddito e sul patrimonio delle unità istituzionali, nonché talune imposte periodiche che non sono basate né sul reddito né sul patrimonio.
- 9 **Altri trasferimenti correnti:** comprendono i premi netti di assicurazione contro i danni, gli aiuti internazionali correnti (riguardano tutte le operazioni correnti relative a trasferimenti in denaro o in natura tra le amministrazioni pubbliche nazionali e amministrazioni pubbliche del resto del mondo o organizzazioni internazionali) i trasferimenti correnti diversi a Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, alle famiglie, alle imprese, Quarta risorsa propria basata sul Prodotto Nazionale Lordo, versata a titolo di contributo complementare al bilancio delle istituzioni dell'Unione europea.
- 10 **Investimenti fissi lordi:** sono costituiti dalle acquisizioni, nette delle cessioni, di capitale fisso che consiste nei beni materiali o immateriali che rappresentano il prodotto dei processi di produzione, i quali sono utilizzati più volte o continuamente nei processi di produzione per più di un anno.
- 11 **Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte:** comprendono i terreni, gli altri beni

immateriale non prodotti che possono essere utilizzati nella produzione di beni e servizi e i beni immateriali non prodotti.

- 12 **Trasferimenti in conto capitale:** si tratta di *contributi agli investimenti alle imprese* (costituiscono un sostegno all'ampliamento della capacità produttiva) ed *alle famiglie* (tipicamente per l'acquisto, costruzione e ristrutturazione di abitazioni) che vengono effettuati allo scopo di finanziare in tutto o in parte i costi per l'acquisizione di capitale fisso e di *altri trasferimenti in conto capitale* che comprendono tutte le operazioni di trasferimento che operano una redistribuzione del risparmio o della ricchezza verso i gli altri settori istituzionali.

L'aggregazione delle voci sopra elencate, ad eccezione dei redditi da lavoro dipendente, consumi intermedi ed acquisti di beni e servizi prodotti da produttori market che rappresentano elementi componenti della spesa per consumi finali, costituisce la spesa complessiva consolidata delle Amministrazioni pubbliche secondo la definizione tradizionale.

Guida alla lettura delle tavole statistiche

Le tavole statistiche riportate in allegato rappresentano uno strumento informativo messo a disposizione degli utenti per consentire l'approfondimento dei temi di seguito esplicitati.

- a) **Tavola 1:** spesa complessiva delle Amministrazioni pubbliche per funzione espone in serie storica la spesa complessiva delle AAPP per funzione per l'intero periodo in esame. L'intera spesa delle AAPP viene attribuita alle funzioni secondo la nomenclatura COFOG, adottata nei conti nazionali. La spesa per ciascuna funzione sintetizza, quindi, l'intera attività delle AAPP che, nelle tavole dalla 4 alla 7, viene rappresentata secondo le principali voci economiche componenti e per i sottosettori secondo cui si articolano le Amministrazioni pubbliche italiane. L'aggregato presentato in questa tavola compendia tutte le fasi di intervento dell'operatore pubblico nell'economia. L'attribuzione della spesa alle funzioni permette di ricostruire il lato uscite del conto economico delle AAPP, in forma semplificata (Si prenda come riferimento la tavola 2 della pubblicazione, citata nel testo, *Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche- Serie SEC95- anni2001-2004. Statistiche in breve del 22 luglio 2005*). Congiuntamente ai valori assoluti vengono presentate due analisi complementari di notevole ausilio per l'analisi economica: la composizione percentuale della spesa e i rapporti al Pil. Le analisi effettuate per sottosettori corrispondono, quindi, alla stessa definizione di spesa pubblica adottata nell'analisi economica.
- b) **Tavola 2:** spesa complessiva delle AAPP per funzione al netto degli interessi passivi. Tale rappresentazione depura la spesa complessiva dall'onere rappresentato dagli interessi passivi, sterilizzandone in questo modo l'effetto, altrimenti distorto, sull'intera struttura. Il trattamento funzionale degli interessi passivi adottato nella contabilità nazionale italiana prevede che venga utilizzata la classificazione presente nelle fonti informative di base. La differenza più rilevante tra questa tavola e la precedente risulta, quindi, il forte ridimensionamento dell'importanza relativa della Divisione relativa ai Servizi generali. In tale funzione risulta, infatti, classificata la parte più rilevante della spesa per interessi passivi relativa alla gestione del debito pubblico (per cui la COFOG prevede una specifica classe) prevalentemente di competenza delle Amministrazioni centrali, ed in particolare dello Stato. Come per la tavola precedente sono presentate sia la composizione percentuale per funzione che i rapporti al Pil.
- c) **Tavola 3:** spesa complessiva delle AAPP per funzione per sottosettore. In questa tavola viene presentata l'analisi per funzione secondo i sottosettori che hanno sostenuto la spesa. È importante notare che in questa tavola viene presentata la spesa finale dei sottosettori che ha impatto sugli altri settori istituzionali, al netto delle transazioni che avvengono tra le Amministrazioni pubbliche. Le transazioni che vengono consolidate sono: interessi passivi tra Amministrazioni pubbliche, trasferimenti correnti tra Amministrazioni pubbliche, contributi agli investimenti tra Amministrazioni pubbliche, altri trasferimenti in conto capitale tra Amministrazioni pubbliche, imposte dirette pagate dalle Amministrazioni pubbliche. In questo modo l'aggregazione della spesa

per sottosettori permette di ricostruire, per ciascuna variabile, la spesa pubblica consolidata dell'intero settore. Si tratta, sostanzialmente, dell'analisi per sottosettore della tavola 1.

- d) **Tavola 4:** spesa pubblica per funzione secondo le principali categorie di spesa. Questa tavola espone l'analisi economico-funzionale della spesa pubblica. Vengono considerate le principali transazioni ed aggregati economici delle uscite del conto delle AAPP.
- e) **Tavole 5, 6, 7:** spesa delle Amministrazioni centrali, delle Amministrazioni locali e degli Enti di Previdenza, per sottosettore secondo le principali categorie a prezzi correnti. Le tavole presentano l'analisi economica funzione secondo le principali transazioni ed aggregati economici per i sottosettori secondo cui si articolano le Amministrazioni pubbliche italiane. Si tratta, quindi, dell'analisi economica corrispondente alla tavola 3. Si ricorda che le tre tavole in questione sono disponibili soltanto nell'allegato statistico.

Tavola 1 - Spesa complessiva delle Amministrazioni Pubbliche per funzione - Anni 2001-2004**Valori assoluti in milioni di euro**

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	118.145	115.674	117.638	116.310
Difesa	14.747	16.288	20.097	18.246
Ordine pubblico e sicurezza	24.207	25.274	26.321	25.251
Affari economici	59.713	59.103	60.290	60.082
Protezione dell'ambiente	5.565	6.164	6.446	7.035
Abitazioni e assetto del territorio	8.773	833	9.060	9.853
Sanità	77.415	81.250	83.511	90.944
Attività ricreative, culturali e di culto	9.835	10.072	10.799	11.608
Istruzione	61.183	63.412	67.749	67.929
Protezione sociale	215.651	227.913	238.284	247.594
Totale	595.234	605.983	640.195	654.852

Composizione percentuale

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	19,8	19,1	18,3	17,7
Difesa	2,5	2,7	3,1	2,8
Ordine pubblico e sicurezza	4,1	4,2	4,1	3,9
Affari economici	10,0	9,8	9,4	9,2
Protezione dell'ambiente	0,9	1,0	1,0	1,1
Abitazioni e assetto del territorio	1,5	0,1	1,4	1,5
Sanità	13,0	13,4	13,0	13,9
Attività ricreative, culturali e di culto	1,7	1,7	1,7	1,8
Istruzione	10,3	10,5	10,6	10,4
Protezione sociale	36,2	37,5	37,4	37,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Incidenza percentuale sul Pil

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	9,7	9,2	9,0	8,6
Difesa	1,2	1,3	1,5	1,3
Ordine pubblico e sicurezza	2,0	2,0	2,0	1,9
Affari economici	4,9	4,7	4,6	4,4
Protezione dell'ambiente	0,5	0,5	0,5	0,5
Abitazioni e assetto del territorio	0,7	0,1	0,7	0,7
Sanità	6,4	6,4	6,4	6,7
Attività ricreative, culturali e di culto	0,8	0,8	0,8	0,9
Istruzione	5,0	5,0	5,2	5,0
Protezione sociale	17,6	18,1	18,5	18,4
Totale	48,8	48,1	49,2	48,4

Tavola 2 - Spesa complessiva a prezzi correnti per funzione al netto degli interessi pagati dalle Amministrazioni Pubbliche - Anni 2001-2004

Valori assoluti in milioni di euro

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	41.661	45.525	50.374	49.997
Difesa	14.747	16.288	20.097	18.246
Ordine pubblico e sicurezza	24.202	25.270	26.317	25.243
Affari economici	58.538	58.439	59.695	59.225
Protezione dell'ambiente	5.512	6.125	6.407	6.950
Abitazioni e assetto del territorio	8.598	683	8.931	9.572
Sanità	76.782	80.653	83.089	90.591
Attività ricreative, culturali e di culto	9.707	9.962	10.691	11.401
Istruzione	61.048	63.291	67.636	67.683
Protezione sociale	214.869	227.200	237.683	247.510
Totale	515.664	533.436	570.920	586.418

Composizione percentuale

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	8,1	8,5	8,8	8,5
Difesa	2,9	3,1	3,5	3,1
Ordine pubblico e sicurezza	4,7	4,7	4,6	4,3
Affari economici	11,4	11,0	10,5	10,1
Protezione dell'ambiente	1,1	1,1	1,1	1,2
Abitazioni e assetto del territorio	1,7	0,1	1,6	1,6
Sanità	14,9	15,1	14,6	15,4
Attività ricreative, culturali e di culto	1,9	1,9	1,9	1,9
Istruzione	11,8	11,9	11,8	11,5
Protezione sociale	41,5	42,6	41,6	42,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Incidenza percentuale sul Pil

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	3,4	3,6	3,9	3,7
Difesa	1,2	1,3	1,5	1,3
Ordine pubblico e sicurezza	2,0	2,0	2,0	1,9
Affari economici	4,8	4,6	4,6	4,4
Protezione dell'ambiente	0,5	0,5	0,5	0,5
Abitazioni e assetto del territorio	0,7	0,1	0,7	0,7
Sanità	6,3	6,4	6,4	6,7
Attività ricreative, culturali e di culto	0,8	0,8	0,8	0,8
Istruzione	5,0	5,0	5,2	5,0
Protezione sociale	17,6	18,0	18,3	18,4
Totale	42,3	42,3	43,9	43,4

Tavola 3 - Spesa complessiva a prezzi correnti per funzione per sottosettore
- Anni 2001-2004 (in milioni di euro)

Amministrazioni Centrali

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	97.152	93.664	93.701	90.269
Difesa	14.737	16.277	20.083	18.231
Ordine pubblico e sicurezza	21.082	22.008	22.886	21.467
Affari economici	30.947	28.779	28.279	25.636
Protezione dell'ambiente	800	772	838	886
Abitazioni e assetto del territorio	696	690	944	696
Sanità	1.599	1.397	1.423	1.391
Attività ricreative, culturali e di culto	3.292	3.265	3.565	3.734
Istruzione	43.634	44.592	47.988	46.831
Protezione sociale	4.883	4.485	4.576	4.610
Totale	218.822	215.929	224.283	213.751

Amministrazioni Locali

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	20.993	22.010	23.937	26.041
Difesa	10	11	14	15
Ordine pubblico e sicurezza	3.125	3.266	3.435	3.784
Affari economici	28.766	30.324	32.011	34.446
Protezione dell'ambiente	4.765	5.392	5.608	6.149
Abitazioni e assetto del territorio	8.697	9.255	8.914	9.880
Sanità	75.612	79.761	81.955	89.428
Attività ricreative, culturali e di culto	6.543	6.807	7.234	7.874
Istruzione	17.549	18.820	19.761	21.098
Protezione sociale	7.413	8.112	8.177	8.671
Totale	173.473	183.758	191.046	207.386

Enti di Previdenza

FUNZIONI	2001	2002	2003	2004
Servizi generali	-	-	-	-
Difesa	-	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	-	-	-	-
Affari economici	-	-	-	-
Protezione dell'ambiente	-	-	-	-
Abitazioni e assetto del territorio	- 620	- 9.112	- 798	- 723
Sanità	204	92	133	125
Attività ricreative, culturali e di culto	-	-	-	-
Istruzione	-	-	-	-
Protezione sociale	203.355	215.316	225.531	234.313
Totale	202.939	206.296	224.866	233.715

Tavola 4 - Spesa pubblica a prezzi correnti per funzione: distribuzione secondo le principali categorie di spesa - Anni 2001-2004 (in milioni di euro)

Anno 2001	USCITE CORRENTI								USCITE IN CONTO CAPITALE				TOTALE USCITE COMPLESSIVE	
	FUNZIONI	Spesa per consumi finali	di cui: Redditi da lavoro	di cui: Consumi intermedi e acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro	Redditi da capitale	Trasferimenti correnti	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie	Trasferimenti in c/capitale		TOTALE
	Servizi generali	28.212	15.116	11.938	-	-	76.495	7.021	111.728	4.658	54	1.705	6.417	118.145
	Difesa	13.007	7.870	4.131	-	-	-	-	13.007	1.740	-	-	1.740	14.747
	Ordine pubblico e sicurezza	22.872	18.646	2.958	-	-	5	347	23.224	968	2	13	983	24.207
	Affari economici	15.469	4.630	6.145	12.925	-	1.185	2.274	31.853	9.623	156	18.081	27.860	59.713
	Protezione dell'ambiente	3.192	1.795	6.120	17	-	57	134	3.400	1.861	4	300	2.165	5.565
	Abitazioni e assetto del territorio	3.048	1.448	2.546	68	-	178	177	3.471	3.294	17	1.991	5.302	8.773
	Sanità	73.978	28.368	44.501	54	-	633	441	75.106	2.264	10	35	2.309	77.415
	Attività ricreative, culturali e di culto	4.929	2.524	3.586	247	-	137	1.658	6.971	2.286	16	562	2.864	9.835
	Istruzione	55.187	45.737	6.906	1.276	-	155	1.541	58.159	2.890	18	116	3.024	61.183
	Protezione sociale	9.624	4.950	4.806	83	202.291	782	2.095	214.875	612	3	161	776	215.651
	Totale	229.518	131.084	93.637	14.670	202.291	79.627	15.688	541.794	30.196	280	22.964	53.440	595.234

Anno 2002	USCITE CORRENTI								USCITE IN CONTO CAPITALE				TOTALE USCITE COMPLESSIVE	
	FUNZIONI	Spesa per consumi finali	di cui: Redditi da lavoro	di cui: Consumi intermedi e acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro	Redditi da capitale	Trasferimenti correnti	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie	Trasferimenti in c/capitale		TOTALE
	Servizi generali	29.277	16.107	12.134	-	-	70.163	9.084	108.524	4.295	60	2.795	7.150	115.674
	Difesa	13.611	8.964	3.540	-	-	-	181	13.792	2.496	-	-	2.496	16.288
	Ordine pubblico e sicurezza	23.487	18.476	3.720	-	-	4	333	23.824	1.438	2	10	1.450	25.274
	Affari economici	15.947	4.817	6.047	12.061	-	676	2.052	30.736	10.131	161	18.075	28.367	59.103
	Protezione dell'ambiente	3.418	1.876	6.075	26	-	43	142	3.629	1.951	6	578	2.535	6.164
	Abitazioni e assetto del territorio	3.108	1.476	2.544	48	-	153	246	3.555	4.917	17	2.178	2.722	833
	Sanità	77.959	29.267	47.316	23	-	597	476	79.055	2.132	1	62	2.195	81.250
	Attività ricreative, culturali e di culto	5.260	2.654	3.750	228	-	120	1.759	7.367	2.143	18	544	2.705	10.072
	Istruzione	56.872	47.777	6.316	1.173	-	140	1.725	59.910	3.310	13	179	3.502	63.412
	Protezione sociale	9.982	5.009	5.053	82	214.035	713	2.128	226.940	789	3	181	973	227.913
	Totale	238.921	136.423	96.495	13.641	214.035	72.609	18.126	557.332	23.768	281	24.602	48.651	605.983

(Segue) Tavola 4 - Spesa pubblica a prezzi correnti per funzione: distribuzione secondo le principali categorie di spesa - Anni 2001-2004 (in milioni di euro)

Anno 2003	USCITE CORRENTI								USCITE IN CONTO CAPITALE				TOTALE USCITE COMPLESSIVE	
	FUNZIONI	Spesa per consumi finali	di cui: Redditi da lavoro	di cui: Consumi intermedi e acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro	Redditi da capitale	Trasferimenti correnti	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie	Trasferimenti in c/capitale		TOTALE
	Servizi generali	31.795	16.992	13.296	-	-	67.279	10.785	109.859	5.339	74	2.366	7.779	117.638
	Difesa	16.411	11.037	4.127	-	-	-	212	16.623	3.474	-	-	3.474	20.097
	Ordine pubblico e sicurezza	24.511	19.237	3.938	-	-	4	404	24.919	1.398	5	9	1.402	26.321
	Affari economici	16.991	4.850	6.347	11.616	-	608	2.346	31.561	10.134	100	18.495	28.729	60.290
	Protezione dell'ambiente	3.820	1.951	5.729	37	-	43	198	4.098	1.874	13	487	2.348	6.446
	Abitazioni e assetto del territorio	3.365	1.577	2.468	267	-	132	208	3.972	3.286	99	1.901	5.088	9.060
	Sanità	80.194	29.551	49.245	29	-	422	565	81.210	2.276	1	26	2.301	83.511
	Attività ricreative, culturali e di culto	5.429	2.814	3.660	372	-	112	1.945	7.858	2.462	33	512	2.941	10.799
	Istruzione	60.299	50.411	6.942	1.777	-	133	1.994	64.203	3.313	12	245	3.546	67.749
	Protezione sociale	10.220	5.450	5.135	96	224.445	601	2.110	237.472	577	6	241	812	238.284
	Totale	253.035	143.870	100.887	14.194	224.445	69.334	20.767	581.775	34.133	5	24.282	58.420	640.195

Anno 2004	USCITE CORRENTI								USCITE IN CONTO CAPITALE				TOTALE USCITE COMPLESSIVE	
	FUNZIONI	Spesa per consumi finali	di cui: Redditi da lavoro	di cui: Consumi intermedi e acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro	Redditi da capitale	Trasferimenti correnti	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie	Trasferimenti in c/capitale		TOTALE
	Servizi generali	30.862	18.367	10.993	-	-	66.328	11.560	108.750	5.746	61	1.753	7.560	116.310
	Difesa	16.435	10.752	4.387	-	-	-	203	16.638	1.608	-	-	1.608	18.246
	Ordine pubblico e sicurezza	23.394	19.028	3.009	-	-	8	441	23.843	1.402	4	10	1.408	25.251
	Affari economici	17.977	5.157	6.547	12.069	-	870	2.724	33.640	11.257	120	15.065	26.442	60.082
	Protezione dell'ambiente	4.160	2.121	5.749	35	-	89	197	4.481	2.067	10	497	2.554	7.035
	Abitazioni e assetto del territorio	3.622	1.738	2.502	241	-	284	209	4.356	3.367	79	2.209	5.497	9.853
	Sanità	87.369	32.528	53.302	26	-	353	669	88.417	2.498	1	30	2.527	90.944
	Attività ricreative, culturali e di culto	5.767	3.005	4.312	406	-	210	1.975	8.358	2.740	26	536	3.250	11.608
	Istruzione	60.148	49.889	7.257	1.599	-	269	2.097	64.113	3.549	4	271	3.816	67.929
	Protezione sociale	10.329	5.663	4.999	95	234.181	84	2.005	246.694	641	5	264	900	247.594
	Totale	260.063	148.248	103.057	14.471	234.181	68.495	22.080	599.290	34.875	52	20.635	55.562	654.852

